

## PREMIO Hugo SCHIECHTL DI INGEGNERIA NATURALISTICA

### “BANDO”

### VII<sup>^</sup> EDIZIONE

2015-2016

#### 1. - *Obiettivi*

1.1.- Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'AIPIN indice per il biennio **2015-2016** il “Premio Hugo Schiechtl” di Ingegneria Naturalistica VII<sup>^</sup> edizione dedicato al Prof. Hugo Maria Schiechtl, padre dell'ingegneria naturalistica. Il Premio è destinato a professionisti e ricercatori, con l'obiettivo di promuovere la divulgazione della disciplina.

1.2.- Il 1° premio consiste nell'iscrizione all'Associazione, in una targa, nella pubblicazione di un estratto del lavoro /ricerca /tesi nell'Albo presso il sito [www.aipin.it](http://www.aipin.it), e nell'opportunità di una pubblicazione di un estratto sulla rivista ACER. Sarà reso noto anche il 1° classificato per ognuna delle categorie di cui al punto successivo.

1.3.- Possono partecipare al bando tutti i professionisti, i ricercatori, ed i tesisti, (*soci e non soci AIPIN*) di cittadinanza dell'Unione Europea residenti in Italia che abbiano:

- a) realizzato lavori di ingegneria naturalistica le cui opere siano state realizzate sul territorio nazionale od europeo da almeno due stagioni vegetative;

- b) pubblicato una ricerca di carattere tecnico-scientifico significativa e innovativa nell'ambito della disciplina.

- c) redatto una tesi universitaria o di dottorato di ricerca di carattere tecnico-scientifico significativa e innovativa nell'ambito della disciplina.

#### 2. - *Modalità di partecipazione*

2.1.- Per la partecipazione al premio il candidato dovrà far pervenire la domanda alla Sede Nazionale dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, Via del Monte, 2 Trieste.

2.2.- Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo e-mail, dove desidera siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso, titolo di studio con data e luogo del conseguimento, dichiarazione di essere in possesso della cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea, nonché dichiarazione di consenso al trattamento dei dati ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 che saranno raccolti unicamente per le finalità di gestione del Premio.

2.3.- Entro e non oltre il **20 Ottobre 2016**, presso l'indirizzo sopra indicato, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a mano o a mezzo corriere, gli elaborati di concorso, consistenti in almeno n° 1 tavola formato poster 70 x 100 cm., contenenti:

- per le realizzazioni, stralci degli elaborati grafici di progetto corredati dalle fotografie dell'opera, prima e dopo i lavori. La tavola dovrà, inoltre, contenere le seguenti informazioni: titolo, progettista/i, località, committente, impresa esecutrice dei lavori, importo delle opere, superficie interessata, anno inizio dell'intervento, anno ultimazione dell'intervento;

- per i lavori di ricerca e di tesi, il testo con eventuali grafici e/o immagini. La tavola dovrà, inoltre, contenere le seguenti informazioni: titolo, autore/i, eventuale ente di appartenenza, committente.

2.4.- La tavola di concorso (poster) dovrà essere consegnata su supporto cartaceo e su CD.

Dovrà inoltre consegnarsi:

1. una relazione di massimo 6 cartelle e, per i lavori realizzati, un numero adeguato di fotografie che documentino lo sviluppo vegetativo e/o l'efficacia dell'intervento.
2. una presentazione in power – point di sintesi (max 15 slide).

### **3. - Criteri di giudizio**

3.1.- Gli elaborati saranno esaminati da una apposita commissione formata da n. 4 soci esperti AIPIN, da n. 4 docenti e/o membri esterni all'Associazione esperti della disciplina, nonché da n. 1 delegato della rivista ACER – Il Verde editoriale.

3.2.- I criteri di giudizio della Commissione giudicatrice dei lavori si baseranno su:

- la corretta scelta della tecnica di Ingegneria Naturalistica [Con questo criterio si valuterà l'opportunità della scelta progettuale effettuata ovvero la migliore tecnica applicabile per un corretto recupero dell'area; verrà considerata, inoltre, la diversificazione delle tecniche applicate in rapporto alla variabilità ambientale presente nell'area di intervento];

- la coerenza con lo stato dei luoghi [Si valuterà la coerenza progettuale con il rispetto dello stato dei luoghi e la loro vocazione e fruizione];

- la riuscita dell'intervento [Si valuterà se negli anni si è potuto considerare ben riuscito l'intervento di ripristino inteso come: efficacia della tecnica applicata, crescita e sviluppo della vegetazione, formazione di suolo, tenuta delle opere di consolidamento, adeguato ambiente naturale ripristinato];

- la validità e importanza della opera o della ricerca [Si valuta l'importanza dell'opera nella sua complessità ed articolazione].

### **4. - Premiazione**

4.1.- La segnalazione dei primi classificati e la premiazione del vincitore verrà effettuata in occasione di una manifestazione fieristica o convegnistica di interesse nazionale. Il progetto o il lavoro di ricerca vincitore, e la segnalazione dei primi classificati per ciascuna categoria, saranno successivamente pubblicati sulla rivista ACER, oltre che nell'Albo sul sito [www.aipin.it](http://www.aipin.it).

4.2.- Il materiale consegnato non verrà restituito ed entrerà a far parte della biblioteca dell'AIPIN Nazionale.

Per ulteriori informazioni contattare per la Segreteria Nazionale AIPIN, tramite il delegato Ing. Gianluigi Pirrera presso la Sezione AIPIN Sicilia, Via Albanese, 90, e-mail [jl.mine@libero.it](mailto:jl.mine@libero.it), tel. 091/33.51.04.

Trieste, 21 Dicembre 2015

Per il Consiglio Nazionale

(Il Presidente Dr. Giuliano Sauli)

